

CINEMA

Paolo Sorrentino abbandona la commissione per gli Oscar

Pedro Armocida

■ Apochi giornid al voto, il 26 settembre, due dei nove membri della commissione dell'Anica che selezionerà il candidato italiano al miglior film in lingua straniera per gli Oscar sono dimessi. Il primo è stato il regista Paolo Sorrentino che, grazie alla motivazione reale delle riprese del suo nuovo film *La grande bellezza* con Sabrina Ferilli e Carlo Verdone, è riuscito così a evitare elegantemente la rognia del dover giudicare i lavori di altri suoi prestigiosi colleghi. Perché, non è un mistero, alla fine la partita si giocherà a tre, con *Bella addormentata* di Bellocchio, *Reality* di Garrone e *Cesare deve morire* dei Taviani. Poicerto ci potranno anche essere degli outsider come *L'intervallo* di Di Costanzo e *Gli equilibristi* di De Matteo ben accolti a Venezia però...

Comunque a prendere il posto di Sorrentino - secondo quanto riportato da Dagospia - è arrivato il suo produttore storico, Nicola Giuliano. Mentre, per quanto riguarda l'esportatrice Paola Corvino che sarebbe stata in conflitto di interessi vista - pare - la candidatura voluta da De Laurentiis per *Posti in piedi paradiso* di Carlo Verdone, ancora non è stato indicato un sostituto. Oggi pomeriggio un comunicato ufficiale dell'Anica, il cui presidente Riccardo Tozzi è anche produttore di *Bella addormentata* e proprio per questo ha affidato tutta l'organizzazione al produttore Angelo Barbagallo, metterà le cose in chiaro indicando la personalità mancante, forse un autore, che comporrà la commissione insieme a produttori Fulvio Lucisano e Martha Capello, il distributore Valerio De Paolis, i critici Piera Detassis e Paolo Mereghetti (alla sua seconda volta in commissione), il dirigente ministeriale Nicola Borrelli.

